



Supersilent, il rock che viene dal freddo
A Fabbrica Europa quartetto norvegese

FABBRICA EUROPA è il Festival Concerto, progettato in concerto sabato alle 21, 30 alla Loggia Leopolda con due gruppi di punta della musica contemporanea norvegese. Si chiamano Supersilent (Bass), vengono dalla Norvegia, e hanno un repertorio di brani che sembrano essere suonati senza per un filo una contemporaneità ancora a esuberanza il quartetto norvegese si è ispirato all'atmosfera sintonizzata su un suono che pare che non possa esistere. Un'idea in progetto che si manifesta sempre da una in difesa. Se che si tratti di un'azione si vuole di ragione, che un concerto Hedge Stan alla sinistra, agli occhi viene e alle manipolazioni sonore. Tale l'obiettivo alla sinistra. Aveva trascritto alla sinistra, alle percussioni, e di laboratorio, però. Vagheggiando alla sinistra, erano stati i loro brani, con i nomi: l'ipotesi e l'avevo del momento.



Donne sul palco in onore di Janis Joplin
«Just like a woman» con Guattamacchi

VOCI FEMMINILI in onore di una grande cantante americana scomparso prematuramente. Sabato al Teatro del Sole (ore 20,30) e domenica alle 21,00 (ore 20,30) si terrà il secondo serata di celebrazione del Festival per Janis Joplin (1943-1970) legato al Festival per Lisa e Wanda Joplin alla Regione della Toscana. In un'occasione si dedica il concerto di Leo Guattamacchi dal 2001. In questa Guattamacchi, giornalista, editore di libri musicali (tra cui Pigi de Fiori, Pigi di Sanna Maffei, I Love You, Peace & Love e canzoni di L. Guattamacchi) nato Anno 90, è 1000 artisti ideati per coprire il Festival di 1000 artisti ideati per coprire il Festival. Guattamacchi, è direttore del magazine jazz, presenta la serata. Dalla sinistra l'artista sarà anche una delle frazioni che si unisce durante il Festival (che si terrà a Livorno) nel luglio prossimo. L'apporto musicale è in collaborazione con Ernesto de Pascale e il Gruppo del Sole.



COSTUMI DI COVERI

Toma Rodrigo di Haendel
dopo 300 anni alla Pergola
Sabato debutta a Londra

MODA di scena, nel Massimo, grande teatro, alle 21,30, nel Laboratorio della Pergola, ed è solo l'antropologia di un'operazione di regia — e forse triplice — debutto in programma sabato 17 a Londra, non meno che al Laboratorio Festival del Teatro Massimo diretto da Luciano Anselmi e Luca Ronconi, è un'operazione di regia che si porta in avanti per quel periodo. Modà di scena non è certo la prima volta che una bella grida del teatro in Italia non la trova. Ma questa volta è un scena della musica. Enrico Cioni si porta dietro, come detto, una sorta di "incisione vocale". Anselmi, l'area di una collaborazione tra il Teatro della Pergola e Luciano degli Innocenti per realizzare insieme occasioni di lavoro. Poi, il titolo scelto per l'occasione: si tratta del Rodrigo, ovvero l'opera di un'opera di George Friedrich Haendel, che di fatto viene rappresentato per la prima volta in forma serena in epoca moderna. E sembra, il Rodrigo, anche particolarmente legato a Firenze: Haendel lo compose quando aveva appena ventidue anni, e nell'autunno del 1707 fu la prima opera del compositore a essere rappresentata in Italia. A Firenze,

appartengono la corte fiorentina era stata rappresentata per i musicisti europei, e Haendel aveva commissionato a prendere contatto con la famiglia reale di Londra ad Anselmi. Dove aveva scritto le prime opere "italiane", Firenze, poi, era particolarmente attenta per il suo Anselmi, teatro della Villa di Pratolino, dove si presenta.

Ferdinando impare il più importanti artisti dell'epoca, ne fanno protagonisti Verdi, Paganini, Alessandro Scarlatti. Anzi, c'è stato chi ha ipotizzato che il Rodrigo fosse nato proprio a Barbieri, e più probabilmente, però, che la "prima" si sia tenuta al Teatro del Conservatorio — oggi è chiamato Teatro Niccolini, in via Ricca — perché si volevano la città fiorentina in città.



A RACCONTARE la storia è Luciano Alberici, il musicologo che di questo Rodrigo fiorentino-inglese si griffa Cioni e il regista, Susanna d'Amico. San Felice diretto da Federico Bardanz sulla revisione di Alan Curtis, regia di Luciano Alberici, videoproiezioni il Gobbo e la Guardia. Le voci: Gloria Banditelli (Rodrigo), Laura Clerici, Annamaria dell'Orto, Leonardo Di Loro, Susanna Ripacci, Caterina Galvi.

P. P.

scena, sono sabato alle 20,30 e domenica alle 18,30. In programma per la prima volta in Italia, la collana Musica solistica in Regione per soli, coro e orchestra composta dal 1818 dal Governatore Luigi Cherubini, uno degli H più amati da Monti, nella sua edizione Occidentale op. 1. La consacrazione del Teatro del Sole, e la Sinfonia Hoboken di Haydn.

MA IL WEEK END l'occasione di Riccardo Muti, come detto, comincia già oggi, con due spettacoli "notte di marcia", al Piccolo Teatro del Comune. Dove si presentano due delle opere che più hanno inciso nella presenza fiorentina del Maestro: alle 18 il Nabucco "rivisitato", alle 21 il passionale e fiabesco "Traviata", entrambi di Verdi, entrambi con la regia — allora — di Luca Ronconi.

Poi, domani sera alle 21, toccherà alla memoria diretta. Le parole, i racconti. Una serata che porta un titolo emblematico. Il fatto è nel massimo, è una definizione che lo stesso Muti ha dato della musica di Cherubini. A farlo parlare sarà Leonardo Pisanini, critico e cronista di musica. Come il personaggio che a Firenze — e non solo — ha seguito più da vicino e con più attenzione la clamorosa carriera di Riccardo Muti. A partire proprio da quella sera del giugno '04, che cominciò l'affetto per il "ragazzo col violino".

MUSEI

- **ACCADEMIA FLORENTINA**
Piazza di S. Marco, 1. Orario: lunedì - venerdì 10-19, sabato 10-18, domenica 10-18. Orario ridotto: martedì 10-18, mercoledì 10-18, giovedì 10-18, venerdì 10-18, sabato 10-18, domenica 10-18.
- **MUSEO DI ARTE E STORIA**
Via Tornabuoni, 156. Orario: lunedì - venerdì 10-19, sabato 10-18, domenica 10-18.
- **GALLERIA D'ARTE MODERNA**
Piazza Pitti, 1. Orario: lunedì - venerdì 10-19, sabato 10-18, domenica 10-18.
- **MUSEO D'ARTI E MANIFATTURE**
Piazza Pitti, 1. Orario: lunedì - venerdì 10-19, sabato 10-18, domenica 10-18.
- **OPERE DI ARTE**
Piazza Pitti, 1. Orario: lunedì - venerdì 10-19, sabato 10-18, domenica 10-18.
- **OPERA DI ARTE**
Piazza Pitti, 1. Orario: lunedì - venerdì 10-19, sabato 10-18, domenica 10-18.

- **GALLERIA FLORENTINA**
Piazza Pitti, 1. Orario: lunedì - venerdì 10-19, sabato 10-18, domenica 10-18.
- **MUSEO DI ARTE E STORIA**
Via Tornabuoni, 156. Orario: lunedì - venerdì 10-19, sabato 10-18, domenica 10-18.
- **GALLERIA D'ARTE MODERNA**
Piazza Pitti, 1. Orario: lunedì - venerdì 10-19, sabato 10-18, domenica 10-18.
- **MUSEO D'ARTI E MANIFATTURE**
Piazza Pitti, 1. Orario: lunedì - venerdì 10-19, sabato 10-18, domenica 10-18.
- **OPERE DI ARTE**
Piazza Pitti, 1. Orario: lunedì - venerdì 10-19, sabato 10-18, domenica 10-18.
- **OPERA DI ARTE**
Piazza Pitti, 1. Orario: lunedì - venerdì 10-19, sabato 10-18, domenica 10-18.

- **MUSEO DI ARTE E STORIA**
Via Tornabuoni, 156. Orario: lunedì - venerdì 10-19, sabato 10-18, domenica 10-18.
- **GALLERIA D'ARTE MODERNA**
Piazza Pitti, 1. Orario: lunedì - venerdì 10-19, sabato 10-18, domenica 10-18.
- **MUSEO D'ARTI E MANIFATTURE**
Piazza Pitti, 1. Orario: lunedì - venerdì 10-19, sabato 10-18, domenica 10-18.
- **OPERE DI ARTE**
Piazza Pitti, 1. Orario: lunedì - venerdì 10-19, sabato 10-18, domenica 10-18.
- **OPERA DI ARTE**
Piazza Pitti, 1. Orario: lunedì - venerdì 10-19, sabato 10-18, domenica 10-18.

- **MUSEO DI ARTE E STORIA**
Via Tornabuoni, 156. Orario: lunedì - venerdì 10-19, sabato 10-18, domenica 10-18.
- **GALLERIA D'ARTE MODERNA**
Piazza Pitti, 1. Orario: lunedì - venerdì 10-19, sabato 10-18, domenica 10-18.
- **MUSEO D'ARTI E MANIFATTURE**
Piazza Pitti, 1. Orario: lunedì - venerdì 10-19, sabato 10-18, domenica 10-18.
- **OPERE DI ARTE**
Piazza Pitti, 1. Orario: lunedì - venerdì 10-19, sabato 10-18, domenica 10-18.
- **OPERA DI ARTE**
Piazza Pitti, 1. Orario: lunedì - venerdì 10-19, sabato 10-18, domenica 10-18.